



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ...18/12/2014.....



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Il Presidente

Prot. n. 6004/C9LAV/C1AI

Roma, 18 dicembre 2014

Egregio Dottore
Matteo Renzi
Presidente del Consiglio dei Ministri

e, p.c.

Egregio Dottore
Graziano Delrio
Sottosegretario di Stato alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gentile Dottoressa
Maria Elena Boschi
Ministro per le Riforme Costituzionali

Gentile Dottoressa
Maria Carmela Lanzetta
Ministro per gli Affari regionali, le autonomie
e lo Sport

Egregio Dottore
Giuliano Poletti
Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

ROMA

Illustre Presidente,

mi riferisco al Disegno di legge costituzionale, approvato dal Senato e attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Al riguardo, la Commissione Affari costituzionali, nella predisposizione del testo per l'Aula, ha approvato - fra gli altri - un emendamento all'articolo 30, di modifica dell'articolo 117 della Costituzione, che riconduce in capo allo Stato la piena competenza in materia di tutela e sicurezza del lavoro e, cosa ancor più grave, in materia di politiche attive del lavoro.

La Conferenza, nella seduta odierna, ha espresso netta contrarietà su tale intervento, che, nel metodo, contravviene all'intesa raggiunta dalle Regioni nei mesi scorsi con il Governo già in fase di discussione parlamentare in Senato, durante la quale si era trovato un punto di equilibrio soddisfacente sulle competenze legislative statali e regionali. Da evidenziare, inoltre, che nonostante le audizioni tenutesi di recente in sede parlamentare, non vi è stato alcun preavviso in tal senso alle Regioni.

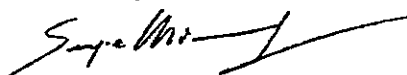
Nel merito, l'emendamento approvato risulta di particolare gravità, in quanto priva le Regioni delle competenze in materia di lavoro, determinando una separazione netta fra le politiche attive e la formazione professionale che resta di competenza regionale, facendo così venire meno quel legame che necessariamente deve invece sussistere per il buon funzionamento del "sistema".

Non sfugge che una ricentralizzazione delle competenze in materia di lavoro, contraria peraltro a quanto accade negli altri Paesi europei, rischia di replicare le fallimentari esperienze del passato. E' di fondamentale importanza che la programmazione delle politiche attive resti di competenza delle Regioni che, per la maggiore vicinanza ai territori, sono in grado di modulare gli interventi sulla base delle effettive esigenze del contesto produttivo locale.

Alla luce delle suesposte considerazioni, sono a chiederLe a nome delle Regioni un incontro urgente, al fine di individuare interventi correttivi al testo del Disegno di legge costituzionale, nonché, più in generale, per una riflessione comune sulle prospettive e sul ruolo delle Regioni.

Con i migliori saluti.

Sergio Chiamparino



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
VIA PARIGI, 11 - 00185 ROMA

TEL. 06.4888291/r.a. - FAX 06.4881658 - internet <http://www.regioni.it> - e-mail: conferenza@regioni.it

